



COMUNE DI PIEVE DI CENTO
☐ *Città Metropolitana di Bologna*

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 9/2023	OGGETTO: Parere in ordine alla proposta avente ad oggetto:
Data 17/04/2023	“ADESIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DI PRESTITI CONCESSI AL COMUNE DI PIEVE DI CENTO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. DI CUI ALLA CIRCOLARE N. 1303 DEL 04.04.2023”.

La sottoscritta Dr.ssa Federica Rossi, nominata Revisore dei Conti del Comune di Pieve di Cento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 10/03/2021:

Premesso che:

- è stata ricevuta in data 14/04/2023 la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 32/2023 relativa all'adesione alla rinegoiazione di prestiti concessi al Comune di Pieve di Cento dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A di cui alla circolare n. 1303 del 04.04.2023.;
- l'ente ha in essere alcuni prestiti con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., per un debito residuo complessivo all'1/01/2023 di €. 2.654.357,75
- l'art. 3 –ter, c. 2 , D.L. 29 dicembre 2022, n.198 dispone che "in considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, nell'anno 2023, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoiazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti Spa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione;
- la Cassa depositi e prestiti S.p.A., con propria circolare n. 1303 del 04/04/2023, ha reso nota la propria disponibilità alla rinegoiazione dei finanziamenti concessi e che presentano le caratteristiche indicate nella stessa circolare;
- al fine di poter aderire alla rinegoiazione in questione, è necessario che l'operazione di rinegoiazione avvenga entro il 26 aprile 2023;

Considerato che:

- l'ente, con deliberazione consiliare n.66 del 21/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- l'ente rispetta il limite all'indebitamento di cui all'art. 204, comma 1, del TUEL, così come attestato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoiazione risulta coerente e congruo con il valore attuale

dell'operazione ante-rinegoziazione;

- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale e produce un alleggerimento della spesa per rimborso di prestiti nei primi anni di rinegoziazione;
- l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. Spa possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che *“per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione”*;
- l'Ente, a seguito del perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione, procederà a variare il bilancio di previsione 2023-2025;
- sulla proposta di deliberazione consiliare è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL, del Responsabile del servizio finanziario;

Esprime

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 4), del TUEL, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione n. 32/2023 della Giunta Comunale relativa all'approvazione ed adesione all'operazione di rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e prestiti S.p.A.

L'organo di Revisione

(Dr.ssa Federica Rossi)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)*